



Antonio Lo Iacono

Psicodinamica del gruppo d'incontro

La maratona del Drammautogeno



La maratona del Drammautogeno

Esiste un corso di laurea e un esame di abilitazione per fare gli psicologi, una specializzazione per esercitare la professione di psicoterapeuta, ma manca una abilitazione specifica per conduttori e psicoterapeuti di gruppo d'incontro, che è un'attività molto più complessa. Un'attenzione alla psicoterapia di gruppo si pone, comunque, come risorsa possibile in una società dove le persone, pur essendo vicine fisicamente non riescono a stare veramente in relazione.

Questo libro è un percorso complesso dove ognuno (come psicologo, ma soprattutto come persona), può cercare e trovare le fila e i collegamenti, razionali ed emozionali, dell'intersoggettività nei gruppi, in una modalità esplorativa tipica di chi percepisce un labirinto, tra ansia, illusione, sorpresa, curiosità, per trovare la via d'uscita: se stesso. Il gruppo come strumento di elaborazione non solo di traumi individuali e traumi collettivi, di risorse e potenziali gioie criptate nella corazza caratteriale, per affrontare le parti nascoste dell'io, che consciamente o inconsciamente, hanno bisogno di rivelarsi rispecchiandosi nell'altro da sé. Il gruppo d'incontro è un grande attivatore di cambiamento ma ha anche la funzione di verificatore dei blocchi caratteriali che resistono ai possibili mutamenti e, talvolta, alle psicoterapie individuali, nel continuo oscillare tra il modello eracliteo (tutto scorre) e quello parmenideo (nulla cambia in realtà), in un possibile incontro-scontro e una ricerca infinita dell'altro e di separarsi dall'altro, per individuarsi, nel rapporto dialettico che da sempre struttura la società degli umani. Alla fine di un gruppo d'incontro, molti non vorrebbero andarsene, qualcuno, pur di non tornare a casa e "sporcare" subito la sacralità delle straordinarie emozioni che ha sentito, rimane sul luogo, anche da solo in meditazione, talvolta poche ore, altre volte un giorno, prima di tornare alla "normalità" quotidiana. Una volta tornati ci si può sentire fuori posto perché è impossibile raccontare veramente cosa è successo nell'anima, nel corpo e nel vissuto relazionale che si è incontrato in quei giorni, dove ognuno ha potuto sentirsi finalmente libero di essere e di permettere agli altri di essere. I gruppi d'incontro maratona, nella esperienza cinquantennale dell'autore si sono rivelati un particolare acceleratore del processo di cambiamento, di crescita ed evoluzione psicocorporea dei partecipanti, quindi un potente ausilio alla psicoterapia individuale e al processo di individuazione delle persone. Un possibile strumento di ricerca interiore che coincide con la visione di Galileo Galilei: *Non puoi insegnare qualche cosa ad un uomo. Puoi solo aiutarlo a scoprirla dentro di sé...!*

Indice

PREFAZIONE di <i>Antonio Lo Iacono</i>	IX
1. INTRODUZIONE: la nascita del gruppo	1
2. Un po' di storia	5
3. La mia vita e i gruppi	9
4. L'ordine della notte e il Drammautogeno del gruppo d'incontro	13
5. Gruppo d'incontro tra luce ed ombra	17
6. Cosa sono e cosa non sono i gruppi d'incontro maratona	27
7. Fenomeni di gruppo: le parole, i sentimenti, le emozioni, le rappresentazioni	31
Addio	32
Aggressività.....	33
Ambivalenza	35
Amore e... non solo.....	36
Ascolto	39
Aspettativa.....	42
Autoinganno e rispecchiamento gruppale	43
Cambiamento.....	44
Caos emotivi.....	46
Collera.....	47
Compassione	49
Comunicazione.....	50
Conflitto.....	51
Corazza personale e gruppo	53
Corporeità e spontaneità individuale e gruppale.....	55

Dialoghi	60
Distruttività e antigruppo	62
Doni	63
Drammautogeno: un (non) tempo e un (non) luogo per lasciar accadere	64
Estraneità.....	67
Fiducia.....	67
Follia e (è?) consapevolezza	70
Gelosia	73
Gioia	74
Imbarazzo e vergogna: lo sguardo degli altri	76
Incontro	79
Invidia	82
Maschere e manipolazione nel gruppo	83
Mitopoiesi del gruppo	87
Noia	90
Paura e oltre.....	93
Pigrizia	96
Potere	97
Ri-raccontarsi	101
Ruolo	103
Sensi, Corporalmente, Spirito di gruppo.....	104
Silenzio (vedi anche silenzio nel Corpo nel gruppo)	107
Solitudine	109
Tempo e spazio	110
Il tempo e lo spazio nel gruppo di Maratona.....	113
Transfert nel gruppo, il gruppo nel transfert.....	115
Trasgredire.....	118
Verità e contro-verità	119
Vertigine Vs vuoto	120
Viaggiare.....	124
Visioni, tendenze e carattere del gruppo. E gli obiettivi?.....	126

8. Le fasi del gruppo Maratona	131
9. Il terapeuta conduttore.....	135
10. Il corpo nel gruppo	141
11. L'incontro per disimparare: tra paura e desiderio.....	153
APPENDICE - Alcuni giochi, rappresentazioni, provocazioni nei gruppi.....	159
Alcuni riferimenti bibliografici	165